

L'Istituto di studi italiani, per la XIV Settimana della Lingua Italiana nel Mondo,
Scrivere la nuova Europa: editoria italiana, autori e lettori nell'era digitale,
invita all'incontro dal titolo

Memoria e parola d'esilio.
Intorno al volume La bicicletta rossa di Manuela Balanzin

23 ottobre 2014, 17h30-19h00
Lugano, Auditorio USI

Interverranno:

Lucia Bellaspiga, Eddo Rigotti, Carlo Ossola, Manuela Balanzin

Il romanzo - edito dalle Edizioni Ulivo di Balerna - narra la storia di Piero Balanzin, nonno istriano dell'autrice, e il progressivo doloroso disgiungersi delle solidarietà umane nel conflitto, sempre più acuto, tra fascisti, nazisti e partigiani slavi. Il testo si ispira a vicende realmente accadute in Istria (Risiera di san Sabba a Trieste) e in Baviera (Lager di Flossenbürg) tra il 1939 e il 1945, poggiando su ricerche storiche e preziose testimonianze.



Sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica italiana